

Una partenza entusiasmante...

Sarà una partenza entusiasmante quella del TropeaFestival Leggere&Scrivere. La scrittrice Lidia Ravera, una delle firme più rappresentative della nostra contemporaneità, aprirà ufficialmente la Prima Edizione del Festival, domani 11 dicembre, alle ore 21.00 presso il Museo Diocesano di Tropea. Intervistata dal giornalista Rai Pasqualino Pandullo, la Ravera parlerà della sua letteratura e del suo modo di intendere il processo creativo da un punto di osservazione privilegiato, quello della scrittura, e in particolare del suo libro, «La guerra dei figli». Inoltre, per «battesimare» al meglio il neonato festival letterario regalerà in anteprima alla platea tropeana, alcuni brani tratti dal suo romanzo in uscita per Bompiani la prossima primavera. Questa prima giornata riassumerà il senso del festival anche grazie al recital di una stupenda fiaba per i bambini delle scuole primarie, interpretata dall'attore Alberto Micelotta, concretizzando il primo di una serie di incontri dedicati ai «nativi digitali». Appuntamenti pensati e realizzati per sensibilizzare i bambini alla musica e alla lettura anche attraverso il veicolo del digitale. Il TropeaFestival, nell'intento di integrare al meglio i programmi scolastici, propone per la sua prima giornata, alle ore 10:00 al Museo Diocesano, lo spettacolo teatrale «Amor sacro, amor profano» di e con Eugenio Masciari che dopo la sua tournée, ci onora della sua presenza scenica proprio a Tropea, presso il Museo Diocesano. Il suo spettacolo è una rilettura della Divina Commedia con un particolare focus sulle figure femminili e sul peso che esse hanno per lo svolgimento stesso della narrazione, rappresentando, più di ogni altro personaggio, l'amore incondizionato. Oltre che interessare gli studenti delle scuole superiori, l'interpretazione teatrale del più grande classico mai concepito, appassionerà anche i grandi. Sempre durante la prima densa giornata di appuntamenti, alle 17.00 vedremo confrontarsi i protagonisti della diffusione culturale come Antonella Agnoli, membro del Cda Istituzione Biblioteche Bologna, Michele Trimarchi, Docente di Economia della Cultura presso l'Università di Bologna, Gianni Stefanini, Docente di «Organizzazione e gestione della Biblioteca» all'Università degli studi di Torino. Niente di meglio per parlare delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali, della rivoluzione che stanno portando nel modo di rapportarsi con l'esterno, quindi anche nel patrimonio artistico della nostra regione. E ancora, si parlerà di scrittura meridionalista alle ore 18.30 all'incontro «Leggere&Scrivere la Calabria» con Gaetano Luciano, presidente dell'Associazione Italia N. Vibo Valentia, Giulia Perri, presidente dell'associazione culturale «Francesco Perri» e lo scrittore Giuseppe Neri. Un racconto letterario che segue i percorsi di Francesco Perri, autore del romanzo «I conquistatori», una saga storica dalla tormentata vicenda editoriale. A moderare gli incontri pomeridiani sarà Gilberto Floriani, direttore del Sistema Bibliotecario Vibonese, soggetto attuativo dell'intero festival.